

**UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA**

**Provincia di Ravenna**

Parere del Revisore

Unico sul

**Rendiconto  
della gestione e  
documenti  
allegati**

**ANNO**

**2025**

IL REVISORE UNICO

DOTT. AVOLIO ANTONIO

# UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA

## REVISORE UNICO

Verbale n. 52 del 7/04/2026

### **Oggetto: Parere sul Rendiconto 2025**

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 7/04/2026

IL REVISORE UNICO

DOTT. AVOLIO ANTONIO  
(documento sottoscritto digitalmente)

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
1.1 Verifiche preliminari.....	8
<b>2. CONTO DEL BILANCIO .....</b>	<b>11</b>
2.1 Il risultato di amministrazione.....	11
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 ....	13
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	14
2.4.Verifica degli equilibri.....	16
2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio .....	17
2.6 Analisi della gestione dei residui .....	19
2.7 Servizi conto terzi e partite di giro .....	22
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA .....</b>	<b>22</b>
3.1 Fondo di cassa .....	22
3.2 Tempestività pagamenti.....	23
3.3 Analisi degli accantonamenti .....	24
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	24
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate .....	25
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità .....	26
3.4 Fondi spese e rischi futuri .....	26
3.4.1 Fondo contenzioso .....	26
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato .....	26
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali .....	26
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica .....	28
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti .....	28
3.5 Analisi delle entrate e delle spese.....	29
3.5.1 Entrate.....	29
3.5.2 Spese .....	31
<b>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....</b>	<b>35</b>
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento.....	35
4.2 Strumenti di finanza derivata .....	38
<b>5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>38</b>
5.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate .....	38

5.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie .....	38
5.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche .....	39
5.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati .....	39
<b>6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE .....</b>	<b>40</b>
<b>7. PNRR E PNC .....</b>	<b>42</b>
<b>8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....</b>	<b>43</b>
<b>9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....</b>	<b>43</b>
<b>10.CONCLUSIONI .....</b>	<b>44</b>

# 1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Antonio Avolio, Revisore Unico nominato con delibera consiliare n. 41 del 11/09/2024;

◆ ricevuta in data 19/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n. 49 del 19/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 24/06/2020;

## TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata, ove necessario, l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Tipo	Numero atto	Data atto	Oggetto	Verbale (eventuale)
Delibera di Giunta	3	16/01/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL ART. 166 - COMMA 2 E 176 DEL D. LGS. N. 267 2000 E ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2025	
Delibera di Giunta	18	13/02/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 IN VIA D URGENZA AI SENSI DELL ART. 175 - COMMA 4 DEL D. LGS 267 2000	Verbale n. 18 del 12/02/2025
Delibera di Giunta	19	13/02/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 2027 ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267 2000 E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267 2000	

Tipo	Numero atto	Data atto	Oggetto	Verbale (eventuale)
Delibera di Giunta	32	13/03/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 IN VIA D URGENZA AI SENSI DELL ART. 175 - COMMA 4 DEL D. LGS 267 2000	Verbale n. 20 del 11/03/2025
Delibera di Giunta	33	13/03/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 2027 ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267 2000 E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267 2000	
Delibera di Giunta	31	13/03/2025	GESTIONE 2024 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025 2027 IN FUNZIONE DELLE REIMPUTAZIONI DI ALCUNI IMPEGNI TRAMITE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA FINANZIARIA ART. 3 - COMMA 4 - D. LGS N. 118 2011 E S.M.I.	Verbale n. 21 del 12/03/2025
Delibera di Giunta	39	20/03/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 - ANNUALITA 2025 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267 2000	
Delibera di Giunta	46	27/03/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL ART. 166 - COMMA 2 E 176 DEL D. LGS. N. 267 2000 E ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2025	
Delibera di Giunta	54	09/04/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL ART. 166 - COMMA 2 E 176 DEL D. LGS. N. 267 2000 E ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2025	
Delibera di Consiglio	18	30/04/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 ART. 42 - COMMA 2 - LETTERA B E ART. 175 - COMMA 2 - DEL D. LGS N. 267 2000	Verbale n. 27 del 28/04/2025
Delibera di Giunta	64	30/04/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 2027 ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267 2000 E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267 2000	
Delibera di Giunta	68	14/05/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 IN VIA D URGENZA AI SENSI DELL ART. 175 - COMMA 4 DEL D. LGS 267 2000	Verbale n. 28 del 13/05/2025
Delibera di Giunta	69	14/05/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 2027 ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267 2000 E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267 2000	
Delibera di Consiglio	38	18/06/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 2027 ART. 42 - COMMA 2 - LETTERA B E ART. 175 - COMMA 2 - DEL D. LGS N. 267 2000	Verbale n. 30 del 11/06/2025
Delibera di Giunta	81	19/06/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 2027 ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267 2000 E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267 2000	
Delibera di Giunta	92	10/07/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 (ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267/2000) E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267/2000)	
Delibera di Giunta	106	07/08/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 - COMMA 4 DEL D. LGS 267/2000	Verbale n. 34 del 1/08/2025
Delibera di Giunta	107	07/08/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 (ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267/2000) E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267/2000) A SEGUITO DELLA DELIBERA DI VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA DURGENZA (ART. 175 - COMMA 4 - DEL D. LGS N. 267/2000) IN DATA 07/08/2025	
Delibera di Consiglio	55	24/09/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ART. 42 - COMMA 2 - LETTERA B E ART. 175 - COMMA 2 - DEL D.LGS. N. 267/2000	Verbale n. 37 del 22/09/2025

Tipo	Numero atto	Data atto	Oggetto	Verbale (eventuale)
Delibera di Giunta	127	25/09/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 (ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267/2000) E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267/2000) A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO APPROVATA DAL CONSIGLIO IN DATA 24/09/2025	
Delibera di Giunta	138	23/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 - COMMA 2 E 176 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2025.	
Delibera di Giunta	137	23/10/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 (ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267/2000) E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267/2000)	
Delibera di Giunta	155	13/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 - COMMA 2 E 176 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2025	
Delibera di Consiglio	71	26/11/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 42 - COMMA 2 - LETTERA B E ART. 175 - COMMA 2 - DEL D. LGS N. 267/2000)	Verbale n. 40 del 21/11/2025
Determinazione del responsabile della spesa	1503	26/11/2025	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 79 E 80 DEL CCNL DEL 16/11/2022.	
Delibera di Giunta	174	27/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 - COMMA 2 E 176 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2025	
Delibera di Giunta	173	27/11/2025	MODIFICA ALLE ASSEGNAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 (ART. 175 - COMMA 5 BIS D. LGS N. 267/2000) E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D DEL D. LGS N. 267/2000)	
Determinazione del responsabile della spesa	1521	27/11/2025	COSTITUZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA PER L'ANNO 2025.	
Delibera di Giunta	194	11/12/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA AI SENSI DEGLI ART. 166 E 176 DEL D. LGS. N. 267/2000	
Determinazione del responsabile della spesa	1664	16/12/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER PER MODIFICA CRONOPROGRAMMA DI SPESA DELL'INTERVENTO DELL'AZIONE 2.7.1 L'ARCHITETTURA URBANA VERDE DELLA BASSA ROMAGNA NELL'AMBITO DELL'ATUSS "AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - CUP J42H23001990006 - COD. LAV. 557.	

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state pertanto effettuate le seguenti variazioni di bilancio e P.E.G.:

	Anno 2025	
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n.</b>	<b>30</b>
di cui variazioni di Consiglio	n.	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel ( <i>Variazioni in via d'urgenza</i> )	n.	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel ( <i>Prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali</i> )	n.	7

	Anno 2025
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n. 30</b>
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel ( <i>Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione e variazioni alle dotazioni di cassa</i> )	n. 11
di cui variazioni di Giunta con poteri propri Art. 228 - comma 3 - D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3 - comma 4 - D. Lgs n. 118/2011 ( <i>Riaccertamento residui</i> )	n. 1
di cui variazioni dei responsabili della spesa ex art. 175 c. 5 quater, lett. B ed e-bis Tuel ( <i>Variazioni di cronoprogramma</i> )	n. 3
di cui variazioni del responsabile finanziario ex art. 175 c. 5 quater, lett. e Tuel ( <i>Variazioni delle partite di giro</i> )	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore Unico (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

## 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel una popolazione al 1.01.2025 così composta:

Rilevazione	Numero
Abitanti al 1/01/2025	102.086

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** procedure di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il Revisore Unico precisa che:

- è istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- i comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sono stato soggetti ad alluvione (alluvioni avvenute nel mese di maggio 2023 e nel mese di settembre 2024) e a fortunale nel mese di Luglio 2023;

Il Revisore Unico, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- **non** sono pervenuti rilievi a carico dell'Ente da parte della Corte di Conti in sede di controllo e **non**

**sono presenti** rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile;

- L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, **non si è trovato** in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;
- L'Ente, nel corso del 2025, **non ha attivato** contratti di partenariato pubblico-privato;
- L'Ente, nel corso del 2025, **non ha effettuato** lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e sono stati approvati con Delibera di Giunta Unione n. 47 del 19/03/2026;
- L'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- L'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel (PEC Prot. n. 15472/2026 del 26/02/2026). Il contributo **non è stato** restituito;
- L'Ente **non è tenuto** a predisporre, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.
- L'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- L'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- L'Ente **non è tenuto** alla redazione della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale in quanto le Unioni non sono elencate nel Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 04/08/2023, concernente la definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024";
- L'Ente ha assicurato per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizio (*)	Entrate/ Proventi Rendiconto 2025	di cui da rette	Spese/Costi Rendiconto 2025	AL NETTO DEL FCDE			CON FCDE				% di copertura 2024	% di copertura prevista 2025
				% di copertura 2025	DELTA COMPLESSIVO	% di copertura rette	FCDE	% di copertura 2025	DELTA COMPLESSIVO	% di copertura rette		
Asilo nido	3.618.053,57	1.452.618,69	5.923.354,84	61,08%	2.305.301,27	24,52%	59.840,80	60,47%	2.365.142,07	23,51%	54,43%	45,94%
Scuole materne	650.749,19	222.889,26	1.995.224,84	32,62%	1.344.475,65	11,17%	30.012,98	32,13%	1.374.488,63	9,67%	25,70%	25,38%
Trasporti scolastici	273.130,73	226.091,28	953.334,89	28,65%	680.204,16	23,72%	37.549,85	27,56%	717.754,01	19,78%	25,90%	25,17%
Refezione scolastica	3.937.606,89	3.885.144,27	4.740.861,83	83,06%	803.254,94	81,95%	454.415,01	75,79%	1.257.669,95	72,37%	74,18%	80,29%
Centri ricreativi estivi	285.795,76	6.435,76	365.823,06	78,12%	80.027,30	1,76%	363,61	78,05%	80.390,91	1,66%	59,14%	65,46%
Altri servizi per l'infanzia	934.558,94	194.405,39	1.399.221,87	66,79%	464.662,93	13,89%	20.706,35	65,82%	485.369,28	12,41%	49,00%	56,57%
<b>Totale Servizi Educativi</b>	<b>9.699.895,08</b>	<b>5.987.584,65</b>	<b>15.377.821,33</b>	<b>63%</b>	<b>5.677.926,25</b>	<b>38,94%</b>	<b>602.888,60</b>	<b>60,70%</b>	<b>6.280.814,85</b>	<b>35,02%</b>	<b>55,00%</b>	<b>53,67%</b>
Servizi socio assistenziali	4.554.695,19	1.481.854,12	6.065.804,89	75%	1.511.109,70	24,43%	57.932,77	74,38%	1.569.042,47	23,47%	77,36%	66,16%
<b>Totale Servizi socio assistenziali</b>	<b>4.554.695,19</b>	<b>1.481.854,12</b>	<b>6.065.804,89</b>	<b>75%</b>	<b>1.511.109,70</b>	<b>24,43%</b>	<b>57.932,77</b>	<b>74,38%</b>	<b>1.569.042,47</b>	<b>23,47%</b>	<b>77,36%</b>	<b>66,16%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>14.254.590,27</b>	<b>7.469.438,77</b>	<b>21.443.626,22</b>	<b>66%</b>	<b>7.189.035,95</b>	<b>35%</b>	<b>660.821,37</b>	<b>64,49%</b>	<b>7.849.857,32</b>	<b>31,75%</b>	<b>60,96%</b>	<b>56,92%</b>

(\*) E escluso l'avanzo applicato a preventivo

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di € **17.980.748,17**, come risulta dai seguenti elementi:

Voce		2025
Fondo cassa al 1° gennaio		13.663.701,12 €
RISCOSSIONI	(+)	68.237.984,52 €
PAGAMENTI	(-)	67.805.978,39 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	14.095.707,25 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	14.095.707,25 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.042.284,70 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		857.551,68 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.551.215,71 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	939.924,32 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	666.103,75 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	17.980.748,17 €

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	14.297.069,83 €	17.568.732,60 €	17.980.748,17 €
Parte accantonata (B)	2.155.501,50 €	2.338.897,76 €	2.083.282,12 €
Parte vincolata (C)	10.430.102,80 €	11.904.273,42 €	12.648.670,03 €
Parte destinata agli investimenti (D)	18.422,58 €	19.026,77 €	55.183,24 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.297.069,83 €	3.306.534,65 €	3.193.612,78 €

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata					Parte vincolata						Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo perdite società partecipate	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Altri vincoli	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00	
Finanziamento spese di investimento	736.501,84												736.501,84	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	216.286,74												216.286,74	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	262.693,15	100.000,00	362.693,15							362.693,15	
Utilizzo parte vincolata							688.751,77	1.554.707,34	0,00	3.124.615,48	2.579.300,87	7.947.375,46		7.947.375,46
Utilizzo parte destinata agli investimenti													1.133,84	1.133,84
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>952.788,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>262.693,15</b>	<b>100.000,00</b>	<b>362.693,15</b>	<b>688.751,77</b>	<b>1.554.707,34</b>	<b>0,00</b>	<b>3.124.615,48</b>	<b>2.579.300,87</b>	<b>7.947.375,46</b>	<b>1.133,84</b>	<b>9.263.991,03</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>	<b>2.353.746,07</b>	<b>1.611.829,48</b>	<b>6.000,00</b>	<b>56.842,50</b>	<b>301.532,63</b>	<b>1.976.204,61</b>	<b>60.869,40</b>	<b>1.663.931,35</b>	<b>0,00</b>	<b>1.423.594,38</b>	<b>808.502,83</b>	<b>3.956.897,96</b>	<b>17.892,93</b>	<b>8.304.741,57</b>
<b>Totali</b>	<b>3.306.534,65</b>	<b>1.611.829,48</b>	<b>6.000,00</b>	<b>319.535,65</b>	<b>401.532,63</b>	<b>2.338.897,76</b>	<b>749.621,17</b>	<b>3.218.638,69</b>	<b>0,00</b>	<b>4.548.209,86</b>	<b>3.387.803,70</b>	<b>11.904.273,42</b>	<b>19.026,77</b>	<b>17.568.732,60</b>

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	Anno
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	849.452,79 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.330.297,83 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.606.028,07 €
SALDO FPV	-275.730,24 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	97.385,47 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	-584.090,22 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	-324.997,77 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	-161.706,98 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	849.452,79 €
SALDO FPV	-275.730,24 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	-161.706,98 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	17.568.732,60 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	17.980.748,17 €

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)</b>
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		9.372.019,41 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	117.232,33 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.093.225,16 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.161.561,92 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.154,82 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.171.716,74 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		465.694,17 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	528.217,73 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-62.523,56 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-62.523,56 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		9.837.713,58 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		117.232,33 €
Risorse vincolate nel bilancio		8.621.442,89 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.099.038,36 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-10.154,82 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.109.193,18 €

## 2.4.Verifica degli equilibri

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	9.837.713,58 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.099.038,36 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.109.193,18 €

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non è soggetto** ai contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## 2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Revisore Unico ha verificato:

- A. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- B. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- C. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- D. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- E. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	1/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	947.473,40 €	939.924,32 €
FPV di parte capitale	382.824,43 €	666.103,75 €
FPV per partite finanziarie	0,00 €	0,00 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	828.335,90 €	947.473,40 €	939.924,32 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	29.706,32 €	118.334,83 €	20.016,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	719.410,22 €	740.496,47 €	868.990,66 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	474.494,85 €	0,00 €	0,00 €

	2023	2024	2025
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	37.038,12 €	58.133,11 €	50.917,66 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
FPV 2025 SPESA CORRENTE	939.924,32 €
- di cui Salario accessorio e premiante	845.251,57 €
- di cui Trasferimenti correnti	3.016,00 €
- di cui Incarichi a legali	74.656,75 €
- di cui Altri incarichi	0,00 €
- di cui Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	17.000,00 €
- di cui Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	0,00 €
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	666.103,75 €

Il Revisore Unico ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore Unico ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- il Revisore Unico prende atto che nell'anno 2025 non sono state erogate anticipazioni PNRR per spese di investimento

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse indirettamente derivanti dal PNRR, trasferite dai Comuni

aderenti per l'attuazione di progetti relativi a funzioni confluite nell'Unione

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	584.916,55 €	382.824,43 €	666.103,75 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	545.981,25 €	138.569,88 €	620.926,79 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	38.935,30 €	233.744,25 €	45.176,96 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00 €	10.510,30 €	0,00 €

**Non** è stato attivato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

## 2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 48 del 19/03/2026 munito del parere del Revisore Unico (riferimento verbale n. 50 del 28/03/2026).

Il Revisore Unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 19/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	16.668.482,87 €	13.571.164,26 €	2.610.613,86 €	-486.704,75 €
Residui Passivi	11.433.153,56 €	10.214.898,28 €	893.257,51 €	-324.997,77 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-577.915,32 €	-317.130,02 €
Gestione corrente vincolata	-1.398,10 €	-3.368,19 €
Gestione in conto capitale vincolata	0,00 €	-0,18 €
Gestione in conto capitale non vincolata	-186,32 €	-0,01 €
Gestione servizi c/terzi	-4.590,48 €	-4.499,37 €
Minori residui	-584.090,22 €	-324.997,77 €

Il Revisore Unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore Unico prende atto che nelle determinazioni di ricognizione dei residui e nella relazione del Settore Entrate dell'Unione è stato adeguatamente motivato il mantenimento del credito, lo stralcio e/o la sua insussistenza attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Il Revisore Unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore Unico ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore Unico ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore Unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 2	38.476,81 €	42.152,29 €	37.776,68 €	40.425,21 €	986.865,33 €	8.770.909,66 €	9.916.605,98 €
Titolo 3	13.221,23 €	44.956,11 €	212.703,97 €	270.421,36 €	444.817,25 €	3.200.562,68 €	4.186.682,60 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	41.735,83 €	0,00 €	424.113,18 €	1.448.935,93 €	1.914.784,94 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	12.810,08 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	138,53 €	11.262,57 €	24.211,18 €
<b>Totale</b>	<b>64.508,12 €</b>	<b>87.108,40 €</b>	<b>292.216,48 €</b>	<b>310.846,57 €</b>	<b>1.855.934,29 €</b>	<b>13.431.670,84 €</b>	<b>16.042.284,70 €</b>

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	1.870,94 €	29.738,64 €	8.343,42 €	293.215,62 €	397.714,61 €	8.399.800,00 €	9.130.683,23 €
Titolo 2	34.284,85 €	0,00 €	0,00 €	85.184,50 €	18.236,31 €	1.001.429,81 €	1.139.135,47 €
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	3.857,00 €	50,00 €	2.718,68 €	9.216,96 €	8.825,98 €	256.728,39 €	281.397,01 €
<b>Totale</b>	<b>40.012,79 €</b>	<b>29.788,64 €</b>	<b>11.062,10 €</b>	<b>387.617,08 €</b>	<b>424.776,90 €</b>	<b>9.657.958,20 €</b>	<b>10.551.215,71 €</b>

## 2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. GESTIONE FINANZIARIA

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	14.095.707,25 €
- di cui conto 'istituto tesoriere'	0,00 €
- di cui conto 'Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia'	0,00 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	14.095.707,25 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	12.197.143,65 €	13.663.701,12 €	14.095.707,25 €
di cui cassa vincolata	1.729.007,88 €	685.438,64 €	464.893,07 €

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024 (Delibera di Giunta Unione n. 22 del 20/02/2025);

- **non ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che l'Ente ha attivato l'anticipazione di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta Unione n. 2 del 9/01/2025 ma che la stessa non è stata materialmente utilizzata.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

Il Revisore Unico ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive.

## 3.2 Tempestività pagamenti

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

Il Revisore Unico ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza

dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): **-11,45 giorni**
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): **18 giorni**
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): **-12 giorni**
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

### 3.3 Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *accertamenti*
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è così definito complessivamente:

Anno	Importo
2025	1.468.906,99 €

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, Il Revisore Unico ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 433.579,25 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero così definiti complessivamente:

Anno	Importo
2025	1.526.589,17 €

### 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna delle società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (ultimo esercizio di bilancio approvato dalla società) e nei due precedenti ad eccezione della Società Romagna Tech che ha registrato una perdita nel 2022:

- Utile d'esercizio 2024: € 13.628,00;
- Utile d'esercizio 2023: € 50.975,00;
- Perdita d'esercizio 2022: € 295.044,00;
- Utile d'esercizio 2021: € 23.526,00.

Della perdita del 2022 di € 295.044,00 in base alla percentuale di partecipazione € 5.029,30 sono attribuibili all'Unione pertanto nel corso dell'esercizio 2023 si è provveduto ad accantonare prudenzialmente la somma di € 6.000,00 al capitolo 03011.10.1281123295 (Missione 20, Programma 03, Titolo 01, Macroaggregato 10, Conto finanziario U.1.10.01.05.001, CDR 025, CDC 093, Accantonamento al fondo perdite società partecipate) poi confluito nell'avanzo accantonato 2023.

Si richiama, per maggiore dettaglio sulle cause della perdita e sulle azioni poste in essere dalla società, la relazione della Giunta.

Si è provveduto prudenzialmente a confermare la quota di € 6.000,00 accantonata a titolo perdite società Partecipate attualmente affluite nel risultato d'amministrazione ad avanzo accantonato in quanto i risultati positivi degli esercizi 2023 e 2024 non coprono completamente la perdita 2022.

Il Revisore Unico attesta la **congruità** della quota accantonata al fondo perdite società partecipate nel risultato di amministrazione:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ROMAGNA TECH Soc. Cons. p. A.	1,7045%	€ 516.141,00		Effetti determinati dall'emergenza sanitaria Covid che nel 2020 e 2021 ha rallentato l'avvio dei progetti (come da relazione di bilancio)	Utile dell'esercizio 2024	2022

Il Revisore Unico ha pertanto verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di € 6.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il Revisore Unico attesta la **congruità** della quota accantonata al fondo perdite società partecipate nel risultato di amministrazione.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'Unione contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

## 3.4 Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1 Fondo contenzioso

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso così definito:

Anno	Importo
2025	56.842,50 €

È stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Revisore Unico ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente (di cui alla Delibera G.U. n. 27 del 19/02/2026) è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Il Revisore Unico attesta la **congruità** della quota accantonata al fondo contenzioso nel risultato di amministrazione.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Il Revisore Unico ha preso atto che l'Ente non è tenuto alla costituzione del fondo per indennità di fine mandato,

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a € 1.057,27:

Anno 2025 I Trimestre II Trimestre III Trimestre Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato <b>3387,64 €</b>	Note di credito <b>-2330,37 €</b>	Totale importo scaduto e non pagato <b>1057,27 €</b>
Tempo medio ponderato di pagamento <b>18 gg.</b>	Tempo medio ponderato di ritardo <b>-12 gg.</b>	Importo documenti ricevuti nell'esercizio <b>29.439.754,77 €</b>

Aggiornato al 22/01/2026 Opzioni

**Tua comunicazione**  
Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti  
**1057,27 €**

Salvato il 22/01/2026 Elimina Gestisci

Il Revisore Unico, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023.

Il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2024 è **inferiore** al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024:

Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2024	5%	Importo scaduto e non pagato 2024
27.930.636,78	1.396.531,84	852.252,77

Inoltre, il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025:

Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2025	5%	Importo scaduto e non pagato 2025
29.439.754,77	1.471.987,74	1.057,27

- l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -12 giorni è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 **ha comunicato**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 852.252,77:

Anno 2024

I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
Intero anno

🔒 Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato <b>1.040.320,76 €</b>	Note di credito <b>-188.067,99 €</b>	Totale importo scaduto e non pagato <b>852.252,77 €</b>
Tempo medio ponderato di pagamento <span style="float: right; font-size: 0.8em;">?</span> <b>21 gg.</b>	Tempo medio ponderato di ritardo <span style="float: right; font-size: 0.8em;">?</span> <b>-9 gg.</b>	Importo documenti ricevuti nell'esercizio <span style="float: right; font-size: 0.8em;">?</span> <b>27.930.636,78 €</b>

📄 Aggiornato al 30/01/2025

Opzioni ⋮
Allinea stock del debito

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

852.252,77 €

---

Salvato il 30/01/2025

Elimina
Gestisci

Il Revisore Unico ha pertanto verificato che **non ricorrono** le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e successivi, legge n. 145/2018 e che pertanto l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

### 3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Il Revisore Unico prende atto che le Unioni non rientrano tra gli enti soggetti ai contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023, in quanto lo stesso riguarda i Comuni, le Provincie/Città Metropolitane e le Regioni, come confermato dal comma 1 dell'art. 1 del Decreto 04/03/2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno.

### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Anno	Importo
2025	551.532,63 €

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente **non ha** effettuato accantonamenti al fondo per le passività potenziali probabili.

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Titolo 2	35.776.908,80 €	43.639.698,09 €	41.992.250,93 €	117,37%	96,22%
Titolo 3	11.022.670,80 €	10.861.651,22 €	11.274.059,67 €	102,28%	103,80%
Titolo 4	1.738.034,08 €	2.213.716,74 €	1.681.519,00 €	96,75%	75,96%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	48.537.613,68 €	56.715.066,05 €	54.947.829,60 €	113,21%	96,88%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Titolo 2	36.513.295,07 €	44.653.313,80 €	44.204.887,03 €	121,07%	99,00%
Titolo 3	12.214.018,11 €	16.227.031,60 €	16.846.276,86 €	137,93%	103,82%
Titolo 4	2.495.716,67 €	1.243.629,34 €	1.170.846,73 €	46,91%	94,15%
Titolo 5	0,00 €	4.040.000,00 €	4.040.000,00 €	0,00%	100,00%
TOTALE	51.223.029,85 €	66.163.974,74 €	66.262.010,62 €	129,36%	100,15%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Titolo 2	42.519.177,05 €	46.318.611,51 €	45.246.450,77 €	106,41%	97,69%
Titolo 3	12.894.712,48 €	14.874.391,20 €	15.637.000,55 €	121,27%	105,13%
Titolo 4	6.063.871,11 €	3.264.385,86 €	2.026.988,47 €	33,43%	62,09%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	61.477.760,64 €	64.457.388,57 €	62.910.439,79 €	102,33%	97,60%

L'Ente non ha autonomia impositiva, pertanto non riscuote entrate tributarie.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Sanzioni ex art.208 co 1			
accertamento	3.289.506,36 €	7.903.578,70 €	6.549.689,69 €
riscossione	2.485.296,72 €	7.149.071,21 €	5.974.636,59 €
% di riscossione	75,55%	90,45%	91,22%
Sanzioni ex art.142 co 12 bis			
accertamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
riscossione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%

L'Unione trasferisce le risorse derivanti dai proventi dal Codice della Strada ai Singoli Comuni, che prevedono in parte sul loro bilancio alla destinazione dei proventi per la quota delle spese non previste nel Bilancio dell'Unione. I Comuni provvedono inoltre al finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

	Andamento
Accertamenti Proventi dei beni	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a 5.880,40 €) sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (pari a 5.880,40 €)

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	57.068.395,98 €	62.891.129,63 €	55.227.261,88 €	96,77%	87,81%
Titolo 2	1.776.969,38 €	2.418.154,16 €	1.791.309,01 €	100,81%	74,08%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	58.845.365,36 €	65.309.283,79 €	57.018.570,89 €	96,90%	87,31%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	53.880.651,91 €	67.633.457,73 €	58.562.041,18 €	108,69%	86,59%
Titolo 2	3.935.960,92 €	3.181.798,37 €	2.135.323,85 €	54,25%	67,11%
Titolo 3	0,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	0,00%	100,00%
TOTALE	57.816.612,83 €	74.815.256,10 €	64.697.365,03 €	111,90%	86,48%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	60.332.787,90 €	70.134.250,60 €	60.453.555,55 €	100,20%	86,20%
Titolo 2	7.333.818,57 €	4.882.426,83 €	3.179.335,27 €	43,35%	65,12%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	67.666.606,47 €	75.016.677,43 €	63.632.890,82 €	94,04%	84,82%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	14.183.681,55 €	14.967.190,54 €	783.508,99 €
102	915.868,59 €	955.930,12 €	40.061,53 €
103	28.451.014,06 €	28.891.837,03 €	440.822,97 €
104	13.290.763,91 €	13.988.426,23 €	697.662,32 €
105	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	15.699,13 €	10.101,98 €	-5.597,15 €
108	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	121.274,30 €	119.860,73 €	-1.413,57 €
110	636.266,24 €	580.284,60 €	-55.981,64 €
TOTALE	57.614.567,78 €	59.513.631,23 €	1.899.063,45 €

## Spese per il personale

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 130.627,72;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio esprimendo parere favorevole in ordine alla compatibilità della programmazione del fabbisogno di personale con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non è** soggetto al rispetto dei limiti di incremento percentuale delle spese di personale individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, mentre lo sono i Comuni aderenti nei quali si tiene conto della quota parte di spesa di personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna a loro afferente.

La percentuale di incremento complessiva di tutti gli enti nell'esercizio 2025 è pari al 22,06%

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto)	CONSUNTIVO 2025
spese macroaggregato 101		14.967.190,54 €
spese macroaggregato 109		0,00 €
spese macroaggregato 103		110.526,08 €
irap macroaggregato 102		933.451,30 €
Altre spese: reiscrizioni		
Altre spese:fondo mobilità segretari		
Altre spese:CO.CO.CO.		
Altre spese:		
<b>totale spese di personale (A)</b>	-€	16.011.167,92 €
(-) Componenti escluse (B)		4.695.334,84 €
<i>Di cui: Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020</i>		261.517,93 €
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	-€	11.315.833,08 €

Il Revisore Unico **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore Unico **ha** rilasciato in data 03/12/2025 il parere n. 41 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Il Revisore Unico **ha** rilasciato in data 04/12/2025 il parere n. 42 sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Il Revisore Unico ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Il Revisore Unico ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<b>Numero</b>	<b>Spese</b>
incarichi di patrocinio legale	0	0,00 €
incarichi di consulenza	0	0,00 €
affidamento di servizi legali	25 <i>di cui:</i> - affidati con Determine assunte nel 2025: n. 8 - affidati con Determine assunte negli esercizi precedenti e reimputati al 2025 con FPV: n. 17	64.386,78 € <i>di cui:</i> - affidati con Determine assunte nel 2025: € 28.464,51 - affidati con Determine assunte negli esercizi precedenti e reimputati al 2025 con FPV: € 35.922,27

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati - spesa c/capitale</b>	<b>Rendiconto 2024</b>	<b>Rendiconto 2025</b>	<b>Variazione</b>
201	0,00 €	0,00 €	0,00 €
202	1.045.905,76 €	1.349.230,19 €	303.324,43 €
203	706.593,66 €	1.164.001,33 €	457.407,67 €
204	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.752.499,42 €</b>	<b>2.513.231,52 €</b>	<b>760.732,10 €</b>

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### Debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di seguenti debiti fuori bilancio per € 6.397,26 interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.721,23 €	1.148,45 €	660,48 €
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	396.433,08 €	281.160,38 €	5.736,78 €
Totale	401.154,31 €	282.308,83 €	6.397,26 €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 2.514,82 (Determina n. 175 del 17/02/2026 e Delibera C.U. n. 5 del 28/01/2026 – Verbale n. 46 del 26/01/2025);
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per € 5.836,48 (Delibera C.U. n. 10 del 28/01/2026 – Verbale n. 49 del 20/02/2026);
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è interamente provveduto utilizzando risorse già stanziare in bilancio.

## 4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito **non ha** variato quelli in atto.

### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore Unico prende atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, pur non avendo concesso garanzie sussidiarie, ha stipulato, in vigore di convenzione (G.U. n. 184 del 20/12/2012 per l'edilizia scolastica), ora cessata, tre mutui a carico del Comune di Bagnara di Romagna.

Le rate di tali mutui vengono rimborsate annualmente dal Comune che sta provvedendo all'accollo in quanto la convenzione risulta ora cessata (GU n. 172 del 21/11/2019).

Risultano pertanto prestate tre delegazioni di pagamento sulla cui base vengono calcolati i limiti d'indebitamento dell'Unione:

- Mutuo di € 235.000,00 - Cassa di Risparmio di Ravenna, durata anni 15 - Rep 370151/41042 - Delegazione del 22/12/2015;
- Mutuo € 175.000,00 - Cassa di Risparmio di Ravenna, durata anni 15 - Rep 372817/42900 - Delegazione del 13/12/2017;
- Mutuo € 100.000,00 - Cassa di Risparmio di Ravenna, durata anni 15 - Rep 730 - Delegazione del 18/12/2018.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti finanziati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Revisore Unico ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il Revisore Unico ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,03%	0,03%	0,02%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	41.992.250,93 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	11.274.059,67 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	53.266.310,60 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.326.631,06 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2023</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	10.101,98 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00 €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00 €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	5.316.529,08 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	10.101,98 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,02%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		<b>Importo</b>
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	266.740,01 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	34.124,25 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00 €
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>232.615,76 €</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Residuo debito (+)	333.572,09 €	300.389,84 €	266.740,01 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	33.182,25 €	33.649,83 €	34.124,25 €

Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale fine anno	300.389,84 €	266.740,01 €	232.615,76 €
Nr. Abitanti al 31/12	101.931	101.972	102.086
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>2,95 €</b>	<b>2,62 €</b>	<b>2,28 €</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	15.886,27 €	15.699,13 €	10.101,98 €
Quota capitale	33.182,25 €	33.649,83 €	34.124,25 €
<b>Totale fine anno</b>	<b>49.068,52 €</b>	<b>49.348,96 €</b>	<b>44.226,23 €</b>

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## 5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 5.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore Unico ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

### 5.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

## 5.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore Unico ha verificato che L'Ente o **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP (Delibera C.U. n. 89 del 22/12/2025).

Il Revisore Unico ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 (Delibera C.U. n. 90 del 22/12/2025)

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non è soggetto** agli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

## 5.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Revisore Unico ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## 6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha aggiornato** gli inventari con riferimento al 31/12/2025 tramite procedure esternalizzate.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento al</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.881.645,49	8.408.860,47	472.785,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE	28.992.328,43	29.070.810,43	-78.482,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>37.873.973,92</b>	<b>37.479.670,90</b>	<b>394.303,02</b>
A) PATRIMONIO NETTO	16.519.348,64	16.967.297,28	-447.948,64
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	608.375,13	721.068,28	-112.693,15
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.796.541,98	11.699.893,57	-903.351,59
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.949.708,17	8.091.411,77	1.858.296,40
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>37.873.973,92</b>	<b>37.479.670,90</b>	<b>394.303,02</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>485.046,26</b>	<b>622.627,40</b>	<b>-137.581,14</b>

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono da ascrivere nella voce E) del Passivo e si riferiscono a contributi agli investimenti che passano da euro 7.383.741,34 del 2024 ad euro 9.104.456,60 del 2025

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Crediti dello stato patrimoniale	+	13.715.826,03 €
FSC	+	2.995.496,16 €
Saldo Credito IVA al 31/12	-	0,00 €
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	857.551,68 €
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	1.526.589,17 €
Altri crediti non correlati a residui	-	0,00 €
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>=</b>	<b>16.042.284,70 €</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>		<b>16.042.284,70 €</b>
Squadratura		0,00 €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Debiti	+	10.796.541,98 €
Debiti da finanziamento	-	232.615,76 €
Saldo IVA (se a debito)	-	43.495,70 €
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	30.785,19 €
<b>TOTALE</b>	<b>=</b>	<b>10.551.215,71 €</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>		<b>10.551.215,71 €</b>
Squadratura		0,00 €

\* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

		Importo
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	0,00 €
Allb	da capitale	0,00 €
Allc	da permessi di costruire	0,00 €
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	208.109,68 €
Alle	altre riserve indisponibili	233,90 €
Allf	altre riserve disponibili	-86.202,02 €
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-2.933.065,95 €
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	2.362.975,75 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00 €
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		<b>-447.948,64 €</b>

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (*Fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.468.906,99 + Crediti stralciati dal conto del bilancio € 1.526.589,17 = Fondo svalutazione crediti € 2.995.496,16*)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

		Importo
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione (*)		614.375,13 €
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (**) (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		-6.000,00 €

	Importo
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
<b>TOTALE</b>	<b>608.375,13 €</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>608.375,13 €</b>
Squadratura	0,00 €

(\*) Dalla quota accantonata, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

(\*\*) Le immobilizzazioni finanziarie, ivi comprese le partecipazioni, sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

La quota annuale dei contributi agli investimenti viene calcolata proporzionalmente alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.063.470,70 €	60.268.628,74 €	-205.158,04 €
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	60.916.562,38 €	57.345.583,16 €	3.570.979,22 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	125.129,34 €	70.429,24 €	54.700,10 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-117.258,50 €	0,00 €	-117.258,50 €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.293.869,04 €	344.988,69 €	948.880,35 €
IMPOSTE	945.961,87 €	902.711,23 €	43.250,64 €
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-497.313,67 €</b>	<b>2.435.752,28 €</b>	<b>-2.933.065,95 €</b>

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Maggiori trasferimenti ai comuni aderenti all'Unione per euro 665.214,58;

Maggior spesa di personale per € 1.074.959,70;

Maggior spesa per svalutazione crediti per euro 827.846,45;

Sopravvenienze attive per euro 1.162.801,26.

## 7. PNRR E PNC

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Revisore Unico ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio dà atto che non si sono rilevate irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze da parte dell'Ente, fatto salvo per le considerazioni espresse nei pareri rilasciati in merito al Piano del Fabbisogno del Personale nel corso del 2025.

In tale contesto il Revisore unico ha evidenziato che l'Unione si è avvalsa per la propria capacità assunzionale di un'interpretazione dell'art. 33, comma 2 DL 34/2019 non espressamente indicata nella legge ma emersa da alcuni orientamenti della giurisprudenza contabile e in particolare dalla deliberazione n. 5/2022/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto. Si evidenzia che in tale pronuncia la Corte dei Conti (Sez. Veneto) ribadisce quanto già evidenziato dalla Sezione delle Autonomie della Corte: "L'art. 33, co. 2, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58 e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni." La Corte non ignora che la norma ordinamentale di cui all'art. 32, comma 5 ultimo periodo, del Tuel, ove si dispone che "i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte" possa considerarsi tuttora applicabile, soprattutto in mancanza di una espressa abrogazione. Tuttavia, pare opportuno evidenziare che sarebbe stato auspicabile quantomeno un intervento chiarificatore da parte del legislatore riguardo al coordinamento di tale norma con l'attuale disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato per i Comuni.

A tale riguardo Il Revisore unico precisa che anche le assunzioni attraverso cessione di spazi assunzionali potranno avvenire soltanto a condizione che i Comuni facenti parte dell'Unione ne tengano conto al fine di terminare la propria spesa ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, oltre che delle disposizioni generali sul contenimento della spesa di personale.

Il Revisore unico auspica la massima attenzione sulla tematica e la verifica di eventuali aggiornamenti normativi in merito, come già evidenziato nel parere al Rendiconto 2024 e alla luce anche della

Relazione del Dott. Canossi del 14/11/2025 (determinazione del Fondo decentrato dipendenti 2025).

## 10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

**IL REVISORE UNICO**  
**Dott. Avolio Antonio**